



COMUNE DI MONTALLEGRO  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del registro	Modifiche al Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) e approvazione rate di scadenza della TARI.
Data <b>05/07/2019</b>	

L'anno duemiladiciannove il giorno cinque del mese di luglio, con inizio alle ore 20:00, nella sala delle adunanze "Falcone e Borsellino", sita presso la sede municipale di Corso Vittorio Emanuele, convocato con appositi inviti p.n. 3771 del 26/06/2019, si è riunito il civico consesso in seduta pubblica straordinaria, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, nel testo quale sostituito dall'art. 21 della L.R. n. 23/1993.

All'inizio della trattazione del presente punto dell'ordine del giorno della seduta, risultano presenti e/o assenti come da prospetto sottostante:

Cognome	Nome	Presente	Assente
IACONO	Giuseppe		X
PANARISI	Giovanni Angelo	X	
CARO	Graziella	X	
SCALIA	Giuseppina	X	
SCHEMBRI VOLPE	Francesco	X	
SCALIA	Vito Gioacchino	X	
PIAZZA	Francesca	X	
IATI'	Rosa	X	
TODARO	Delia	X	
CIRILLO	Giovanni	X	

Consiglieri assegnati n. 10; in carica n. 10; presenti 9, assenti 1 (Iacono Giuseppe).

Stante l'assenza del Presidente Dott. Giuseppe Iacono, assume la presidenza della seduta il Vice Presidente Dott.ssa Giuseppina Scalia.

Assiste e partecipa il Vice Segretario Dott. Salvatore Chiara.

Sono presenti, altresì, il Sindaco Geom. Caterina Scalia, l'Assessore Dott. Giuseppe Piruzza.

- Il Vice Presidente, accertato il numero legale per la validità dell'odierna seduta, ai sensi dell'art. 52 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, designa i tre scrutatori che lo assisteranno nelle operazioni di votazione in persona dei consiglieri Piazza Francesca, Schembri Volpe Francesco e Todaro Delia. Quindi, invita il Dott. Di Betta, Responsabile del Servizio finanziario, a relazione in merito all'argomento iscritto all'ordine del giorno.

- Il Dott. Di Betta riassume la proposta e riferisce che dalla verifica delle anagrafiche eseguita nel 2018 e nei primi mesi di quest'anno è risultato un maggior gettito che permette di dare copertura alle agevolazioni ed esenzioni previste con le modifiche proposte al regolamento TARI;

- L'Assessore Piruzza sottolinea che le variazioni proposte avranno effetto ed applicabilità a partire dal successivo esercizio finanziario 2020.

- Il consigliere Cirillo interviene che prende atto di quanto relazionato dal Dott. Di Betta e chiede come mai c'è stato un aumento di € 180.000,00 del costo del servizio. Nelle modifiche proposte sono previste esenzioni rispetto alle quali esprime delle perplessità e chiede di conoscere come si fa a quantificare il minor gettito della TARI. Propone due emendamenti alla proposta iscritta all'ordine del giorno:

- 1) *Nei casi in cui l'utente sia proprietario di più immobili, il costo della TARI costo sia dalla parte variabile che da quella fissa viene calcolato solo sull'immobile di residenza effettiva, mentre per tutti gli altri immobili sarà applicato solo il costo relativo alla parte fissa.*
- 2) *Le rate, a partire dal 2020, vengono emesse una ogni tre mesi a fine marzo, a fine giugno, a fine settembre e fine dicembre.*

- Il Dott. Di Betta, chiarisce che in realtà l'aumento del costo del servizio è stato in € 80.000,00 e che al riguardo c'è stata una mancanza di comunicazione tempestiva con l'UTC sul PEF. Sugli emendamenti proposti dal consigliere Cirillo esprime parere contrario sul primo e favorevole sul secondo.

- Il consigliere Scalia Vito Gioacchino propone si seguenti emendamenti:

- 1) Scadenza delle rate 2019: 31 luglio, 30 settembre, 31 ottobre e 30 novembre.
- 2) Art. 18: al secondo comma, aggiungere "civile" dopo la parola "con disabilità";
- 3) All'art. 35, comma 1, secondo periodo: dopo le parole "invito di pagamento riporterà anche", cassare il tutto ed sostituire con "*l'eventuale notizia degli insoluti pregressi. E' data facoltà al contribuente di regolarizzare, rateizzare, estinguere integralmente il debito*".

- Il Dott. Di Betta sugli emendamenti proposti dal consigliere Scalia Vito Gioacchino dichiara:

- 1) sul primo emendamento: fa rilevare che i tempi tecnici necessari per la consegna degli avvisi non consentono di rispettare la scadenza del 31 luglio e, pertanto, suggerisce la data del 31 agosto, perché le bollette arriverebbero all'utente già scadute;

- Interviene il Sindaco per dire che le bollette sono già pronte e si possono spedire già sin dalla prossima settimana.

- Il Dott. Di Betta, per quanto sopra detto, esprime parere sfavorevole sul primo emendamento del consigliere Scalia, perché le bollette con scadenza 31 luglio arriverebbero già scadute agli utenti.

- L'assessore Piruzza dice che non è corretto esprimersi su cose aleatorie e ritiene che le bollette possono farsi recapitare entro i termini di scadenza.



- Il Dott. Di Betta sia sul secondo emendamento che sul terzo, proposti dal consigliere Scalia, esprime parere favorevole.

- Il consigliere Cirillo prende atto che il Responsabile del Servizio finanziario non è stato collaborato dal dirigente dell'UTC. Chiede al Dott. Di Betta di spiegare le motivazioni e riferimenti normativi in base a cui ha espresso parere sfavorevole al suo primo emendamento. Riguardo alla scadenza delle rate, dice bollettare una rata che potrebbe arrivare scaduta potrebbe causare la nascita di ricorsi da parte degli utenti e propone di fissare la data della prima rata al 31 agosto.

- Il Dott. Di Betta, sul primo emendamento del consigliere Cirillo, risponde che l'utente è tenuto a dimostrare che sull'immobile non ci sono utenze dei pubblici servizi attive.

- Il consigliere Cirillo specifica che l'esenzione proposta riguarda solo per la parte variabile, fermo restando quanto dovuto per la parte fissa.

- Il Dott. Di Betta risponde che bisogna pagare tutti per pagare di meno. Chiede al Presidente una breve sospensione di 10 minuti per scaricare e stampare i riferimenti normativi.

- Il Presidente accoglie la richiesta e dichiara la sospensione dei lavori per dieci minuti. Sono le ore 21,00.

✚ Alla ripresa, alle ore 21,10, risultano presenti tutti gli stessi consiglieri, tranne la consigliere Todaro Delia. E' presente anche il Revisore dei conti Dott. Francesca Lo Re.

- Il Presidente designa il consigliere Panarisi scrutatore al posto della consigliere Todaro.

- Il consigliere Scalia Vito Gioacchino interviene per dire che, alla luce dell'intesa raggiunta anche con i consiglieri di minoranza, ritira gli emendamenti proposti e propone di stralciare dalla proposta tutta la parte di cui all'Allegato "A" per trattarla a data da destinarsi, possibilmente entro il mese di settembre, e di stabilire il calendario delle scadenze della TARI per il 2019 al 31 luglio, al 30 settembre, al 31 ottobre e al 30 novembre.

- Il consigliere Cirillo ritira gli emendamenti proposti e concorda con quanto proposto dal consigliere Scalia Vito Gioacchino.

- Il Dott. Di Betta conferma quanto prima dichiarato.

- Il Presidente, considerato che non ci sono ulteriori richieste di intervento, invita i consiglieri a votare, a scrutinio palese per alzata e seduta, in ordine all'emendamento proposto dal consigliere Scalia Vito Gioacchino.

✚ Votazione: consiglieri presenti 9; astenuti nessuno; favorevoli tutti.

- Il Presidente, quindi, invita i consiglieri a votare, a scrutinio palese per alzata e seduta, in ordine alla proposta iscritta all'ordine del giorno così come risulta dall'emendamento testè approvato.

✚ Votazione: consiglieri presenti 9; astenuti nessuno; favorevoli tutti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE



stante l'esito della votazione come sopra proclamata dal Presidente,

delibera

di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno, come risulta modificata dall'emendamento testè approvato e, per l'effetto, stabilisce che:

- la scadenza delle rate della TARI per il 2019 sono fissate al 31 luglio, al 30 settembre, al 31 ottobre e al 30 novembre;
- l'Allegato "A" della proposta esaminata nell'odierna seduta viene stralciata per essere trattata ed esaminata a data da destinarsi, possibilmente entro il mese di settembre 2019.

.....

- La consigliera Caro Graziella propone di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.

- Il Presidente invita i consiglieri a votare, a scrutinio palese peralzata e seduta, in ordine alla dichiarazione di immediata esecutività.

✚ Votazione: consiglieri presenti 9; astenuti nessuno; favorevoli tutti.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'esito della votazione come sopra proclamata dal Presidente,

delibera

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.

.....

Il Presidente, essendo esaurito l'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 21,21.

=====



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n. 16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL VICE PRESIDENTE  
Dott.ssa Giuseppina Scalia \*

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Panarisi Giovanni Angelo \*

IL V. SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Salvatore Chiara \*

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio on line, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito web istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio  
attesta

che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i.,

**è divenuta esecutiva il giorno 05/07/2019**

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li 05/07/2019

IL V. SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Salvatore Chiara \*

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del D.lgs n. 39/1993.

